

_Lettera_N_0114

Al vescovo d'Acqui Terme Modesto Contratto (e ad altri vescovi)

Torino, 21 maggio 1852

Ill.mo e Reverend.mo Monsignore,

Credo sia già in qualche maniera noto a V. S. Ill.ma e Reverend.ma essersi iniziata una Lotteria d'oggetti per condurre a compimento una chiesa posta in costruzione nel recinto dell'Oratorio di S. Francesco di Sales. Tale Lotteria sebbene sia col massimo favore dal pubblico accolta e sia quindi fatta assai ricca di doni, tuttavia parecchie circostanze di questi ultimi giorni rendono difficoltoso lo smercio de' biglietti, motivo per cui debbo ricorrere alle città di provincia ed in maniera particolare alla nota di Lei bontà. Prendomi pertanto la libertà di mandarle biglietti N. 200 con preghiera di raccomandarmi alle persone benefiche di sua special conoscenza, perché a Lei si uniscano e mi aiutino in quest'opera di carità. Trattasi della costruzione di una chiesa, destinata a raccogliere la gioventù pericolante, un numero assai considerevole della Diocesi di Acqui quivi pure intervengono per ricrearsi, istruirsi e santificare li giorni festivi.

Il tempo per lo smercio de' biglietti si estende a tutto giugno, l'ammontare me lo farà tenere con tutta comodità; le spese occorrenti a quest'oggetto saranno a mio carico.

Intanto nella dolce persuasione della efficace di Lei protezione in quest'opera di carità, la ringrazio di tutto cuore, e nell'augurarle ogni bene dal Signore le bacio la veneranda mano e le chiedo rispettosamente la santa benedizione.

Di V. S. Ill.ma e Reverend.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.